CAMERA DEI DEPUTATI N. 19

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei deputati LABRIOLA, SPINI, LUCCHESI

Presentata il 12 luglio 1983

Istituzione della sezione distaccata di corte di appello di Pisa

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'istituzione in Toscana di una sezione distaccata della corte di appello di Firenze è opportuna e doverosa. Infatti, nel distretto della corte di appello di Firenze sono compresi numerosi tribunali, e precisamente i tribunali di Firenze, Prato, Pistoia, Arezzo, Siena, Grosseto, Montepulciano, Livorno, Pisa e Lucca. Ciò ha determinato presso quella Corte un notevole carico di procedimenti pendenti, in materia civile e penale, che allunga i tempi medi di definizione delle cause alla durata di tre, quattro anni.

E ciò è ben spiegabile non solo per l'ampiezza del distretto della corte di Firenze, come già si è evidenziato, ma per l'alto sviluppo industriale, commerciale, artigianale ed agricolo, particolarmente vivace ed intenso, della Toscana. Ed è noto che il contenzioso giuridico aumenta proporzionalmente allo sviluppo economico del territorio. Voglio riferirmi, onorevoli colleghi, alle dimensioni enormi assunte dal porto di Livorno, allo sviluppo industriale delle province di Livorno, Lucca, Pisa, oltreché di Pistoia, Firenze, Arezzo e Siena, tutte prospere di commerci e industrie. Ricorderò la Piaggio di Pontedera, la più grande azienda metalmeccanica dell'Italia centrale, le concerie del Pisano, e precisamente della zona di Santa Croce sull'Arno e Castelfranco, i mobilifici della Val d'Era, le cartiere della Lucchesia, la lavorazione del marmo nella zona di Massa Carrara.

Per non menzionare l'industria tessile di Prato e l'alto sviluppo industriale del Valdarno Superiore. Diverse sono le ragioni che consigliano Pisa come sede della costituenda sezione staccata della corte di appello di Firenze.

Da un punto di vista logistico, Pisa è al centro di una zona densamente popolata ed economicamente avanzata, tra Massa, Carrara e Lucca a nord, Livorno a sud; è un importante nodo ferroviario e stradale; l'aeroporto Galileo Galilei ha carattere addirittura internazionale e consente rapidi collegamenti con tutte le città italiane. Opportuna si appalesa l'assegnazione del tribunale di Massa e Carrara al distretto della costituenda sezione staccata della corte di appello della vicinissima Pisa, in quanto non vi sono esigenze, o utilità per tenere ancora legate le due città toscane alla lontana corte di Genova.

Culturalmente Pisa è sede di importanti istituzioni, note in tutto il mondo; la sua università degli studi è una delle

migliori d'Italia, ed in particolare nella facoltà di giurisprudenza hanno insegnato i nomi più illustri della scienza giuridica moderna, da Francesco Carrara fino ai nostri tempi. E non a caso, perché la università di Pisa è, con quella di Bologna, una delle più antiche e prestigiose d'Europa. Anche il suo passato è glorioso e in essa insegnò, tra gli altri, nel secolo XIV, Bartolo da Sassoferrato, universalmente riconosciuto come uno dei più grandi giuristi di tutti i tempi. Del resto, storicamente, Pisa anche dopo la perdita dell'autonomia cittadina dopo il XVI secolo, rimase la sede dotta del Granducato di Toscana, con i Medici prima, e i Lorena successivamente. Nel Granducato, infatti, Pisa fu sede dell'importante tribunale « In equestri iure », che aveva giurisdizione per le cause nobiliari su tutto lo Stato, oltreché il centro degli studi giuridici.

Pisa è sede anche della Scuola normale superiore voluta al tempo di Napoleone, ai primi del XIX secolo, che non ha bisogno di illustrazione, tanta è la sua fama in tutto il mondo. Ultimo come data di istituzione, ma non certo per la qualità dell'insegnamento, è il Collegio medico giuridico, ora scuola di perfezionamento di studi universitari che da decenni contribuisce ad elevare il già alto livello degli studi pisani.

Per tutti i motivi esposti, la costituenda sezione pisana della corte di appello dovrà opportunamente comprendere nel suo distretto i tribunali della zona costiera di Massa Carrara, Grosseto, Pisa, Lucca e Livorno, mentre rimarranno nel distretto della corte di appello di Firenze i tribunali di Firenze, Prato, Arezzo, Siena, Pistoia e Montepulciano. Tale ripartizione contempera equamente le varie esigenze locali e soddisfa armonicamente il bisogno di una giustizia più celere ed efficiente.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

È istituita la sezione distaccata di corte di appello di Pisa con giurisdizione sui territori compresi nelle circoscrizioni dei tribunali di Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara e Grosseto.

ART. 2.

Il Ministro di grazia e giustizia è autorizzato a determinare, con apposito decreto, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, l'organico del personale necessario al funzionamento della sezione distaccata di corte di appello di Pisa.

ART. 3.

La sezione distaccata di corte di appello di Pisa entra in funzione nel termine massimo di sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

La data è stabilita con decreto del Ministro di grazia e giustizia.